

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia:Ed. fisica

Classe:I BLS

A.S. 2009/2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

Presenza di coscienza attraverso la corporeità dei propri limiti e capacità.  
 Raggiungimento di un'adeguata autodisciplina per instaurare un costruttivo rapporto interpersonale.  
 Sviluppare uno spirito di collaborazione anche in un contesto agonistico.  
 Raggiungere un adeguato sviluppo psicomotorio.

### COMPETENZE:

Saper comprendere il linguaggio specifico della materia.  
 Saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti il movimento.  
 Saper utilizzare i principi fondamentali delle tecniche individuali e dei gesti sportivi.  
 Praticare uno degli sport programmati nei ruoli più congeniali.  
 Essere in grado di trasferire le padronanze cognitive-comportamentali anche al di fuori della palestra.  
 Saper collaborare anche in un contesto agonistico, accettando limiti e potenzialità dei compagni.

### CAPACITÀ:

Potenziamento fisiologico.  
 Rielaborazione degli schemi motori.  
 Conoscenza pratica delle attività sportive.  
 Cenni di anatomia fisiologia e traumatologia sportiva.  
 Conoscenza delle regole delle specialità sportive proposte

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base con andature, percorsi, circuiti, corsa di resistenza, esercizi individuali, a coppie e gruppi	Settembre Ottobre Novembre
Coordinazione dinamica generale, esercizi ai grandi e piccoli attrezzi, preacrobatica, pallavolo, pallacanestro, calcetto, baseball, torneo scolastico di pallavolo, Uscita a Feltre (pattinaggio sul ghiaccio) o altopiano di Asiago (ciaspolata)	Dicembre Gennaio Febbraio
Atletica leggera, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, 100 metri piani, staffetta 4x100, corsa di resistenza.	Marzo Aprile
Approfondimento dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi .Verifiche per la valutazione finale Delta del Po in bicicletta.	
<b>2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):</b> Sistema analitico, globale, individuale, di gruppo.	

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Piccoli e grandi attrezzi attrezzi: .

Pista d'atletica, buca salto in lungo, campo di pallavolo, di pallacanestro, campo polivalente (esterno).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove pratiche in palestra, , valutazione oggettiva (test, misurazioni, tempi). Si terrà conto anche dell'impegno della partecipazione e del miglioramento del livello motorio di partenza.

Firma del Docente

Conselve-----

\_\_\_\_\_

## 9PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia **MATEMATICA**

Classe **1^ BL S A.S. 2009/2010**

- In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

- Conoscenza dei concetti relativi al modulo svolto;
- Conoscenza di definizioni ed enunciati;
- Conoscenza di dimostrazioni;
- Conoscenza delle tecniche di calcolo;
- Conoscenza del simbolismo e del linguaggio relativo al modulo svolto.

### **CAPACITÀ:**

- Capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- Capacità di astrazione;
- Capacità di ragionamento induttivo e deduttivo;
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

### **COMPETENZE:**

- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Saper applicare i concetti appresi nei contesti adeguati;
- Saper utilizzare consapevolmente formule e simboli;
- Saper dimostrare proprietà di figure geometriche;
- Saper impostare e risolvere problemi.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
Elementi di teoria degli insiemi, concetto di operazione. Insieme N.	Settembre
Gli insiemi Z e Q e introduzione alla geometria euclidea.	Ottobre
Relazioni e funzioni; la geometria del piano.	Novembre
Il linguaggio dell'algebra; i triangoli.	Dicembre
Il calcolo letterale: monomi e polinomi; concetto di parallelismo e perpendicolarità.	Gennaio
Prodotti notevoli e prime scomposizioni di polinomi in fattori; rette perpendicolari e rette parallele.	Febbraio
Completamento dei metodi di scomposizione di un polinomio in fattori; frazioni algebriche.	Marzo
Operazioni con frazioni algebriche; quadrilateri con particolare riferimento ai parallelogrammi.	Aprile
Concetto di equazione, risoluzione di equazioni lineari, intere, frazionarie, numeriche e letterali; la circonferenza, il cerchio e le loro proprietà.	Maggio
Problemi risolvibili con equazioni di primo grado.	Giugno

**2 METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Ogni argomento sarà introdotto mediante una breve ed essenziale trattazione teorica, seguito dall'applicazione pratica, in parte svolta dall'insegnante, in parte svolta con la partecipazione degli alunni.

**3 MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

I libri di testo in adozione alla classe: “Matematica a colori”, Corso di matematica per il biennio-Algebra 1 e Geometria, Leonardo Sasso, Petrini.

**4 TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le verifiche scritte saranno articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di “test” (vero/falso, risposta multipla); le verifiche orali saranno frequenti e volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

Firma del Docente

---

*Conselve, 27 Ottobre 2009*

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia: Inglese

Classe: 1BLS

A.S. 2009/2010

Docente: Maria Cristina Ferrara

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Raggiungimento delle conoscenze di civiltà e linguistiche ad un livello pre-intermedio attraverso l'apprendimento di strutture grammaticali, funzioni comunicative, lessico ed elementi di pronuncia contenuti nel testo Headway Third Edition Pre-Intermediate.

Utilizzare le quattro abilità (capire/parlare /leggere /scrivere) in contesti di vita quotidiana e familiare privilegiando la comunicazione orale.

Riflettere sulla lingua ai vari livelli (pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

## **COMPETENZE:**

Comprendere globalmente messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.

Cogliere il senso globale dei messaggi scritti su argomenti di vita quotidiana.

Esprimersi su argomenti di carattere quotidiano/familiare in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, anche se non sempre corretto dal punto di vista formale.

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere immaginativo, anche con errori e interferenze dall'italiano, purchè la comprensione non venga compromessa.

Saper riflettere sulla lingua ai vari livelli (pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

## **CAPACITÀ:**

Comprendere globalmente e nei dettagli messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.

Cogliere il senso globale e specifico di messaggi scritti su argomenti di vita quotidiana.

Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.

Orientarsi nella comprensione di diverse tipologie di testo a livello pre-intermedio.

Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Saper riflettere sulla lingua ai vari livelli (pragmatico, semantico-lessicale e morfosintattico) in modo che l'alunno si abitui progressivamente a dedurre funzioni e lessico in modo autonomo.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
---	----------------------



**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro dello studente , carte geografiche, CD audio, filmati.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche scritte : prove strutturate (esercizi di completamento, trasformazione, scelta) e semistrutturate (questionari, composizioni).

Verifiche orali.

Firma del Docente

---



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
**35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6**  
**tel.049/5385198 – fax 049/5385527**  
**Distretto 53 – c.f. 92027460283**  
*e.mail: [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)*



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

Materia: **I.R.C.**

Classe: **1BLS**

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

1. Elementi essenziali dell'antropologia cristiana, con particolare riferimento all'adolescenza;
2. il linguaggio religioso;
3. gli ebrei nella storia.

### **COMPETENZE:**

1. Riconoscere ed utilizzare il linguaggio religioso, in particolare quello della tradizione cattolica (simboli, chiese, riti, miti);
2. individuare, analizzare, valutare problemi significativi della realtà adolescenziale, anche alla luce dei criteri elaborati dalla ricerca religiosa.

### **CAPACITÀ:**

1. Maturazione da parte dello studente della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri;
2. cogliere la rilevanza della Religione Cattolica come patrimonio storico, culturale e artistico nel contesto italiano;
3. cogliere la centralità antropologica e teologica dell'evento Gesù Cristo;
4. valutazione delle diverse forme di religiosità come esperienze antropologiche.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*Settembre:* Motivazioni dell'I.R.C.: contribuisce alla maturazione della persona, alla conoscenza del patrimonio storico, culturale e artistico del nostro Paese e alla formazione di una coscienza critica.

*Ottobre-novembre-dicembre-gennaio-febbraio*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ANTROPOLOGIA CRISTIANA**

**Obiettivo specifico:** aiutare l'alunno a conoscere se stesso, ad accogliere i propri e gli altrui limiti, a rendersi conto delle proprie capacità, a conoscere i valori dell'antropologia cristiana.

**Struttura dell'unità didattica**

1. Alla ricerca delle nostre radici: salmo 139.
2. Un momento ... particolare: presentazione e commento di alcuni lucidi che illustrano i cambiamenti psicofisici di quest'età.
3. La famiglia: cosa sta cambiando in questo ambiente vitale per ogni persona? Come si modificano i rapporti e i ruoli in questo "sistema"?
  - La famiglia d'origine (illustrata)
  - L'ordine dei fratelli.
  - Intervista ai genitori.
  - L'eredità dei genitori.
  - Quando si ha bisogno della famiglia?
4. Le nostre capacità e qualità:
  - La "parabola dei talenti" (Mt. 25, 14 - 30).

- Se fossi un fiore...
- 5. La musica: essa occupa uno spazio rilevante nella vita degli studenti. Si analizzano criticamente alcuni testi che affrontano i seguenti argomenti: il valore della musica, i giovani, ciò che conta nella vita, Dio. Visione del documentario “Ci sarà”.
- 6. L’handicap: attenzione alle persone disabili che in modo particolare nell’adolescenza si scontrano con il loro corpo diverso da quello degli altri. Pensiero di Claudio Imprudente. Riflessioni sui propri limiti. Visione di un documentario.
- 7. La religione sotto verifica.
  - Religione e adolescenza.
  - Credere o non credere oggi.
  - La chiesa di Conselve: patrimonio artistico, storico, culturale, teologico.

*Marzo-Aprile-Maggio*

#### MODULO: GLI EBREI NELLA STORIA

Obiettivo specifico: scoprire la valenza religiosa e culturale della Bibbia e conoscere alcuni aspetti della ricchezza della cultura ebraica.

Struttura dell’unità didattica

1. Significato del termine.
2. Il linguaggio simbolico nella Bibbia.
3. Ambientazione storico-geografica.
4. Storia del popolo ebreo dal 2000 a.C. al 70 d.C.
5. Storia di un personaggio rilevante dell’ A.T: Giuseppe, il re dei sogni.
6. Mosè e la situazione degli oppressi.
7. I dieci comandamenti.
8. Il volto di Dio presentato dalla Bibbia e la propria immagine di Dio.
9. Videocassetta sulla cultura ebraica.
10. Visita al Museo ebraico e alla Sinagoga di Venezia.

Durante l’a. s. alcune ore di lezione saranno dedicate alla missione e al progetto “Mercatino della solidarietà”, al Natale (dicembre) e alla Pasqua (marzo-aprile).

Osservazione: pur essendo questo il programma di massima previsto, si farà particolare attenzione alle esigenze degli studenti.

<b>2. METODOLOGIE</b>
-----------------------

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, discussione guidata, lavoro di gruppo, role play, realizzazione cartelloni e videocassetta.
---

<b>3. MATERIALI DIDATTICI</b>
-------------------------------

Lavagna luminosa, videoproiettore, cartelloni, colori, videoregistratore, lettore CD, testo: LEVER F. – MAURIZIO T. – TRENTI Z., <i>Cultura e Religione oggi</i> , Torino, S.E.I., 2004
---

<b>4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA</b>
---

Prove orali e scritte (riassunti e controllo quaderni), prove grafiche (allestimento cartelloni). Elementi di valutazione saranno: la conoscenza di specifici contenuti, la coerenza ed organicità dell’esposizione, la capacità di argomentazione personale e di rielaborazione critica, la partecipazione, la capacità di ascoltare l’insegnante e i compagni di classe.
---

Conselve, 29 ottobre 2009

Firma del Docente

---

## PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 1<sup>^</sup> BLS

A.S. 2009-2010

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE: .

- conoscere il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni del disegno tecnico;
- conoscere le costruzioni geometriche di base;
- conoscere le trasformazioni geometriche;
- conoscere il metodo delle proiezioni ortogonali relativamente ai contenuti del corso;
- conoscere caratteristiche del linguaggio artistico e opere fondamentali dell'arte antica relativamente ai contenuti del corso.

### CAPACITA':

- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina, inteso anche come norme e convenzioni del disegno tecnico;
- usare correttamente gli strumenti del disegno tecnico;
- saper risolvere problemi di disegno geometrico;
- rappresentare correttamente figure piane o solide in proiezione ortogonale;
- interpretare correttamente disegni architettonici semplici ( ad esempio piante, prospetti o particolari decorativi di un tempio);
- saper analizzare figure e oggetti in base alla loro forma, struttura e dimensioni (in termini di figura – sfondo, forma e colore, struttura, modulo, simmetria);
- riconoscere, saper analizzare e comprendere un'opera d'arte relativamente al contenuto, ai modi della raffigurazione e al significato;

### COMPETENZE:

- saper operare confronti fra opere d'arte e, in termini minimi, contestualizzazioni;
- eseguire elaborati grafici attuando soluzioni economiche e rispettando la pulizia del foglio.
- acquisire abilità manuale;

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U. D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo / ore
1 FONDAMENTI DEL DISEGNO GEOMETRICO: il disegno, tipologie e funzioni; strumenti, materiali e supporti per il disegno geometrico; uso corretto degli strumenti (esercitazioni grafiche con l'uso di squadre e compasso).	Settembre
2 LE COSTRUZIONI GEOMETRICHE: Perpendicolari e parallele; operazioni su segmenti, angoli, archi; figure piane e loro struttura, costruzione di poligoni dato il lato, costruzioni di poligoni data la circonferenza che li inscrive (divisione della circonferenza in parti uguali); circonferenze, tangenti, raccordi; archi, nomenclatura delle parti costitutive dell'arco, costruzioni. (esercitazione di disegno architettonico).	Ottobre - Novembre
3 LE TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE: Trasformazioni isometriche: identità, costruire figure uguali per traslazione di angoli; simmetria, modulo e ritmo. Trasformazioni isomorfe: similitudine. Sezione aurea: definizione e applicazioni in natura, geometria, arte. L'equivalenza.	Novembre
4 LA PREISTORIA, finalità simboliche e religiose dell'arte. Le costruzioni megalitiche.	Dicembre
5 IL LINGUAGGIO CLASSICO, i modelli GRECI: Età arcaica, classica, il classicismo maturo e l'ellenismo. Tutti gli argomenti, eccetto la pittura vascolare, con particolare riferimento al "canone" architettonico, al naturalismo e all'idealizzazione nella scultura. (esercitazione di disegno architettonico: ordini architettonici greci). La città ellenistica.	Gennaio - Febbraio
6 LE PROIEZIONI ORTOGONALI: Concetto geometrico, sviluppo dei piani, norme di convenzione e simbologia. Proiezioni di punti, segmenti, poligoni, solidi geometrici e gruppi di solidi normali ai piani fondamentali.	Marzo - Aprile - Maggio

**2. METODOLOGIE :** Lezione frontale, analisi guidata di esercizi svolti, (gruppi di lavoro), attività di recupero (sportello su richiesta degli alunni), esercitazioni grafico – pratiche a casa e a scuola, analisi e discussione su testi artistico – visuali.

**3. MATERIALI DIDATTICI** Testi adottati: A. Pinotti, M. Taddei, E. Zanon, **TECNICHE GRAFICHE**, Atlas; Adorno Mastrangelo, **ESPRESSIONI D'ARTE** vol. 1, G. D'Anna.  
Strumenti per il disegno, solidi geometrici oggettivi, biblioteca, fotocopie, (videocassette/DVD, slides in PowerPoint).

## 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE

Verifiche orali, test oggettivi strutturati e semi-strutturati , prove grafiche a casa e a scuola.

Firma del Docente

Conselve 30 Ottobre 2009



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
**35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6**  
**tel.049/5385198 – fax 049/5385527**  
**Distretto 53 – c.f. 92027460283**  
**e.mail: [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)**



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

**Materia: ITALIANO**

**Classe: I BLS**

**A.S. 2009/2010**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

- Elementi fondamentali di Ortografia e Morfologia
- Sintassi della frase semplice e uso della punteggiatura
- Le tipologie testuali (il testo narrativo)
- Lettura e analisi di testi narrativi
- Conoscenza di alcune tipologie testuali (lettera, verbale...), in particolare quelle riconducibili al testo descrittivo ed espositivo
- caratteri generali dell'epica antica
- caratteri generali dell'epica omerica
- struttura e passi salienti dell'*Iliade* e dell'*Odissea*

### **COMPETENZE:**

- Riconoscere le parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche
- Strutturare discorsi e testi scritti coerenti e corretti
- Leggere testi di vario genere
- Operare analisi dei testi
- Operare sintesi
- Produzione di alcune tipologie testuale (lettera, verbale, descrizione)

## **CAPACITÀ:**

- conoscere le caratteristiche dei seguenti tipi testuali: narrativo, descrittivo, espositivo, espressivo.
- esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, utilizzando punteggiatura e suddivisione paragrafi.
- pianificare un testo, orale o scritto, tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>PARTE I : GRAMMATICA</b>	
Modulo 1: I suoni e le lettere dell'alfabeto italiano	Inizio delle lezioni – fine settembre
Modulo 2: La punteggiatura	Ottobre
Modulo 3: Il verbo <ul style="list-style-type: none"><li>• Il verbo: funzioni e forma</li><li>• Funzione del verbo nella frase: ausiliari, servili e fraseologici</li><li>• Struttura del verbo</li><li>• Gli usi dell'indicativo e dei suoi tempi</li><li>• Gli usi del congiuntivo e dei suoi tempi</li><li>• Gli usi del condizionale e dei suoi tempi</li><li>• Gli usi dell'imperativo</li><li>• L'uso dei tempi dei modi finiti nelle proposizioni dipendenti</li><li>• Gli usi di infinito, participio e gerundio e dei loro tempi</li></ul>	Novembre – dicembre
Modulo 3: Il nome	Gennaio
Modulo 4: L'articolo <ul style="list-style-type: none"><li>• L'articolo e le sue funzioni</li><li>• Uso dell'articolo determinativo</li><li>• Uso dell'articolo indeterminativo</li><li>• Uso dell'articolo partitivo</li></ul>	Fine gennaio – febbraio
Modulo 5: L'aggettivo <ul style="list-style-type: none"><li>• Classificazioni dell'aggettivo</li><li>• L'aggettivo qualificativo e le sue funzioni</li></ul>	Febbraio
Modulo 6: Il pronome	Marzo
Modulo 7: Le parti invariabili del discorso	Aprile

<p>Modulo 8: La sintassi della frase semplice</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La frase semplice e suoi elementi</li> <li>• Il predicato</li> <li>• Il soggetto</li> <li>• Attributo e apposizione</li> <li>• I principali complementi</li> </ul>	Maggio – Fine anno scolastico
<b>PARTE II: ABILITA' LINGUISTICHE</b>	
<p>Modulo 1: La comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I fattori della comunicazione</li> <li>- Il contesto comunicativo</li> <li>- Fattori di disturbo e rinforzo della comunicazione</li> </ul>	Inizio delle lezioni – Ottobre
<p>Modulo 2: La lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La parola e il lessico</li> <li>- Il significato delle parole</li> <li>- L'uso figurato delle parole</li> <li>- Le relazioni di significato</li> </ul>	Novembre
<p>Modulo 3: Il testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza</li> <li>- Coesione</li> <li>- Le tipologie testuali</li> </ul>	Dicembre
Modulo 4: Il testo informativo-espositivo	Gennaio
Modulo 5: Il testo descrittivo	Febbraio
Modulo 6: Il testo narrativo d'uso	Marzo – fine anno
<b>PARTE III: EPICA</b>	
<p>Modulo 1: Il genere epico. L'epica greca arcaica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Omero e la questione omerica</li> <li>- Il mondo omerico</li> <li>- <i>L'Iliade</i> e <i>l'Odissea</i>, caratteri generali</li> </ul>	Novembre – dicembre
<p>Modulo 2: <i>L'Iliade</i> Struttura e passi salienti</p>	Gennaio – Febbraio
<p>Modulo 3: <i>L'Odissea</i> Struttura e passi salienti</p>	Marzo – Aprile
<b>PARTE IV: NARRATIVA</b>	
<p>Modulo 1: La storia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabula e intreccio</li> <li>- Le sequenze</li> <li>- La struttura di base del testo narrativo</li> </ul>	Ottobre
Modulo 2: I personaggi	Novembre
Modulo 3: Lo spazio e il tempo	Dicembre
Modulo 4: Il narratore, il punto di visto, le tecniche espressive	Gennaio
Modulo 5: Riassumere un testo narrativo	Febbraio
Modulo 6: La narrazione breve	Marzo

Modulo 7: Il romanzo	Aprile – fine anno
----------------------	--------------------

**2. METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):

L'approccio didattico sarà finalizzato a creare un clima di cooperazione, in modo che la spiegazione in classe sia soprattutto un grande momento di dialogo tra insegnante e allievi. La metodologia di lavoro si baserà sulla lezione frontale, ma si farà comunque in modo di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva della classe mediante domande e problemi da discutere insieme. Gli allievi dovranno diventare protagonisti attivi del processo di apprendimento, imparando soprattutto a riflettere sui brani in modo da comprenderne gli aspetti principali. Per quanto riguarda le modalità di lavoro, alle attività da svolgere durante le ore di lezione faranno seguito momenti di studio ed esercizio individuali o eventualmente attività di gruppo; non mancheranno però momenti di lettura e analisi comune, utili per chiarire eventuali dubbi e saggiare il grado di competenza raggiunto. Mi sforzerò soprattutto di ottenere dagli allievi un apprendimento qualitativo: la quantità delle informazioni che saranno fornite e richieste ai ragazzi sarà perciò funzionale al raggiungimento di questo risultato.

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il punto di riferimento principale per le spiegazioni dell'insegnante e per la preparazione degli allievi saranno i libri di testo in adozione (Daina – Properzi – Silvestrin, *Le parole in primo piano*, Garzanti; Panebianco - Varani, *L'esperienza del testo*, Zanichelli). Per quanto riguarda le tipologie testuali, alla lettura del manuale sarà talvolta sostituita quella del quotidiano. Periodicamente gli allievi dovranno leggere e relazionare un romanzo consigliato dall'insegnante: si prevede di organizzare alcuni incontri pomeridiani nei quali dare adeguato spazio alla discussione di approfondimento sui romanzi letti.

In relazione al mito e ad alcuni aspetti delle tecniche di narrazione si prevede l'uso di materiali audiovisivi.

**4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

Strumenti per la verifica formativa saranno essenzialmente i colloqui orali, almeno due per ciascun allievo nel corso di ogni quadrimestre. Per gli studenti con difficoltà si cercherà di aggiungere un altro orale. Tuttavia, soprattutto nella fase di avvio dell'anno scolastico, saranno utilizzate anche prove scritte. In entrambi i casi la valutazione si baserà sulla qualità e quantità delle informazioni teoriche acquisite e sul grado di abilità e competenza raggiunto.

**STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

La verifica sommativa sarà effettuata tramite prove scritte, comprensive di quesiti teorici ed esercizi. Gli esercizi grammaticali saranno tuttavia affiancati da prove di argomento testuale, riguardanti l'analisi e/o la produzione da parte dello studente di un particolare tipo di testo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SOMMATIVE:**

Per la valutazione delle verifiche sommative saranno presi in considerazione pochi ma fondamentali aspetti: conoscenza dei contenuti, correttezza nell'esposizione orale/scritta, grado di abilità pratica raggiunto. Livello di sufficienza: lo studente si esprime senza gravi errori sul piano sintattico, morfologico, lessicale; articola in maniera sufficientemente autonoma la propria produzione scritta e orale; applica le categorie di analisi senza gravi errori; conosce gli elementi fondamentali dei contenuti svolti.

Firma del Docente



**IST. D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MATTEI"**  
*con Tecnico Commerciale, Liceo Sc., ITI e Liceo Tecnologico*  
**35026 CONSELVE (PD) – Via Traverso 6**  
**tel.049/5385198 – fax 049/5385527**  
**Distretto 53 – c.f. 92027460283**  
**e.mail: [PDIS011008@istruzione.it](mailto:PDIS011008@istruzione.it)**



## **PROGRAMMAZIONE DEL DOCENTE**

**ALL. A**

**Materia: STORIA**

**Classe: I BLS**

**A.S. 2009-2010**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:**

In relazione alla programmazione curricolare si intendono conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

- Le culture preistoriche
- La nascita delle città in Mesopotamia
- La cultura del Nilo
- Imperi e regni del Vicino Oriente (Ittiti, Ebrei, Assiri)
- Le culture del Mediterraneo (Minoici, Micenei, Fenici)
- La Grecia delle polis
- Apogeo e declino del mondo greco
- Alessandro e l'ellenismo
- L'Italia prima di Roma
- L'espansione Romana in Italia
- La crisi della repubblica

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI: STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO:**

- Fatti, fenomeni e personaggi salienti della storia delle civiltà del Vicino Oriente e del Mediterraneo, dalla preistoria al I sec a.C.

## COMPETENZE:

- acquisire un metodo di studio idoneo ed efficace
- acquisire conoscenze sicure, chiare e organiche
- conoscere il passato per darsi ragione del presente
- sviluppare il senso della responsabilità
- sviluppare un comportamento corretto nei rapporti sociali

## CAPACITÀ:

- imparare ad interpretare le fonti storiche
- esporre in modo chiaro e lineare i contenuti sia in forma scritta che in forma orale
- saper collocare gli avvenimenti sull'asse spazio-temporale
- saper stabilire rapporti di causa effetto tra i fatti presi in esame
- saper operare confronti critici tra le civiltà prese in esame

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo / ore</b>
<b>Gli uomini e la storia</b> Avvio allo studio della storia	Inizio delle lezioni
<b>Le culture preistoriche</b> Le età della pietra	30 settembre
<b>Culture e imperi mesopotamici</b> La nascita della città L'impero di Accad e Hammurabi Ittiti e Popoli del mare Assiri e Persiani	1 ottobre – fine ottobre
<b>La cultura del Nilo</b> L'Egitto dei faraoni	fine ottobre – inizi di novembre
<b>L'area siro-palestinese</b> Ebrei e Fenici	Inizi di novembre – 15 novembre
<b>Il mondo greco</b> Cretesi e Micenei Origini e caratteri della polis	15 novembre – 30 novembre
<b>La Grecia delle Poleis</b> Ascesa, espansione, crisi della polis Polis oligarchica e polis democratica: Sparta e Atene	1 dicembre – fine dicembre
<b>Apogeo e declino del mondo greco</b> Le guerre persiane L'imperialismo ateniese: politica, cultura, economia La guerra del Peloponneso	fine dicembre – 15 gennaio

<b>Alessandro e l'ellenismo</b> Il tramonto della polis e l'impero di Alessandro Magno Il mondo ellenistico	15 gennaio – 15 febbraio
<b>L'Italia prima di Roma</b> La prima Italia e gli Etruschi Le origini di Roma	15 febbraio – 15 marzo
<b>L'espansione romana in Italia</b> La repubblica romana La conquista dell'Italia	15 marzo – 1 aprile
<b>Roma potenza mediterranea</b> Le conquiste mediterranee L'identità romana	1 aprile – 15 aprile
<b>Il tramonto della repubblica</b> La crisi della società romana Le guerre civili	15 aprile – 30 aprile
<b>L'impero romano</b> Augusto e la nascita del principato	1 maggio – fine delle lezioni
<p><b>2. METODOLOGIE</b> (Lezione frontale, gruppi di lavoro processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):</p> <p>L'approccio didattico sarà finalizzato a creare un clima di cooperazione, in modo che la spiegazione in classe sia soprattutto un grande momento di dialogo tra insegnante e allievi. La metodologia di lavoro si baserà sulla lezione frontale, ma si farà comunque in modo di stimolare l'interesse e a partecipazione attiva della classe mediante domande e problemi da discutere insieme. Gli allievi dovranno diventare protagonisti attivi del processo di apprendimento, imparando a interrogare il passato per poterlo comprendere meglio. Per quanto riguarda le modalità di lavoro, si privilegeranno le attività da svolgere durante le ore di lezione, tuttavia sugli argomenti più importanti potranno essere svolte ricerche individuali o di gruppo, con successiva esposizione in classe delle informazioni raccolte. Mi sforzerò soprattutto di ottenere dagli allievi un apprendimento qualitativo: la quantità delle informazioni che saranno fornite e richieste ai ragazzi sarà perciò funzionale al raggiungimento di questo risultato.</p>	

**3. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il punto di riferimento principale per le spiegazioni dell'insegnante e per la preparazione degli allievi sarà il libro di testo in adozione (B. De Corradi – A. Giardina – B. Gregori, *Il nuovo mosaico e gli specchi*, voll. 1A e 1B, ed. Laterza), integrato però da un buon atlante storico. Sarà cura dell'insegnante provvedere a eventuali dispense con fonti storiche in relazione agli argomenti più importanti. Si prevede l'utilizzo di materiali video (film, documentari).

Se possibile, sarà concordata con la classe una visita di istruzione, secondo il regolamento previsto dall'istituto per le attività culturali esterne alla scuola.

#### **4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DA UTILIZZARE**

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test aggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

##### **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

Strumenti per la verifica formativa saranno essenzialmente i colloqui orali, almeno due per ciascun allievo nel corso di ogni quadrimestre. Per gli studenti con difficoltà si cercherà di aggiungere un altro orale. Tuttavia, soprattutto nella fase di avvio dell'anno scolastico, saranno utilizzate anche prove scritte. In entrambi i casi la valutazione si baserà sulla qualità e quantità delle informazioni teoriche acquisite e sul grado di abilità e competenza raggiunto.

##### **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

La verifica sommativa sarà effettuata tramite prove scritte, di tipo strutturato o semi-strutturato, miranti a stabilire che gli allievi abbiano acquisito le nozioni basilari relative ad un determinato periodo storico. Sarà cura dell'insegnante inserire in ogni verifica sommativa alcuni items a risposta aperta, che permettano di valutare la capacità di rielaborare le conoscenze raggiunta dall'allievo.

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SOMMATIVE:**

Per la valutazione delle verifiche sommative saranno presi in considerazione pochi ma fondamentali aspetti: conoscenza dei contenuti, capacità di riconoscere rapporti di causa effetto tra gli avvenimenti presi in esame, correttezza nell'esposizione orale/scritta. Livello di sufficienza: Saper ripetere conoscenze, concetti e saper applicare i procedimenti riferiti ai seguenti contenuti minimi:

- Uso del lessico essenziale specifico della disciplina
- Esposizione chiara dei più significativi eventi storici
- Ricostruzione di semplici relazioni logiche tra avvenimenti

Firma del Docente

Docente Banelli Maria Beatrice

Materia

Geografia

Classe

I BLS

A.S. 2009/10

---

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **CONOSCENZE**

- Elementi fondamentali della geografia fisica, demografica ed economico-politica dell'Italia, dell'Europa e dell'Asia
- Elementi basilari di ecologia
- Lettura e analisi di carte geografiche e tematiche
- Lettura e interpretazione critica di grafici e fotografie

### **COMPETENZE**

- Individuare il rapporto di causa-effetto tra territorio, insediamento umano ed attività economiche
- Individuare e interpretare la diversa distribuzione dei fenomeni umani e naturali

### **CAPACITA'**

- Saper utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- Applicare nell'analisi di un territorio sconosciuto le abilità strumentali e metodologiche acquisite
- Confrontare fenomeni territoriali di ambienti diversi
- Ipotizzare soluzioni per alcune problematiche ambientali

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER U.D.**

<b>U.D.</b>	<b>PERIODO</b>
	1° quadrimestre
	2° quadrimestre

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale e partecipata, mappe concettuali, ricerche individuali e in coppia, analisi, discussione e realizzazione in classe di grafici e schede.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Testo adottato, fotocopie di tabelle e cartine fornite dal docente, atlante geografico, computer

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Come verifica formativa è prevista l'interrogazione orale al termine di ogni nucleo tematico, ma potranno essere proposte, per contenere i tempi delle verifiche, alcune prove scritte di diversa

tipologia (domande a risposta aperta, test con domande a risposta chiusa e/o multipla, definizione di concetti, realizzazione di tabelle, analisi di carte geografiche, ecc.)  
Anche i lavori di gruppo potranno essere oggetto di valutazione.

Conselve, li 31/10/09

Prof.ssa Maria Beatrice Banelli